

Venerdì 08 maggio 2026

CULTURA In scena 27 attori e 11 cantanti/ballerini diretti da Giulia Ziviani e Graziella Nania

Premio Tomeo, si alza il sipario

Domani il via alla sesta edizione. Si parte con "Ad astra, un musical per diventare grandi"

LENDINARA - Il sipario sta per alzarsi sulla sesta edizione del Premio Tomeo, l'Oscar del teatro dedicato ai ragazzi del Polesine e del Veneto. Ideato da ViviRovigo con la direzione tecnica di Irene Lissandrin, in collaborazione con il Comune di Lendinara, è sostenuto dalla Regione del Veneto, dalla Provincia di Rovigo e da una rete di partner, tra cui la fondazione Bvr Banca del Veneto centrale. Il teatro comunale Ballarin di Lendinara e il Teatro sociale Eugenio Balzan di Badia Polesine ospiteranno il primo ricco weekend.

Domani sarà Lendinara la città da cui partirà il Premio. Alle 16 la scuola secondaria di primo grado "Antonio Riccoboni" di Rovigo presenta "Ad astra, un musical per diventare grandi". Con un cast imponente di 27 attori e 11 cantanti/ballerini diretti da Giulia Ziviani e Graziella Nania, lo spettacolo affronta il delicato passaggio alle scuole superiori. Un viaggio musicale tra dubbi e sogni, per scoprire che crescere non significa ave-



Il sipario sta per alzarsi sulla sesta edizione del Premio Tomeo

re tutte le risposte, ma trovare il coraggio di cercarle. Alle 21.15, le atmosfere cambiano radicalmente con il laboratorio teatrale del liceo "Celio-Roccati" di Rovigo: in scena "Lisistrata" di Aristofane. Sotto la regia collettiva di Elena Fioravanti, Guidalberto Gregori, Francesca Morelli e Giusy Romano, i giovani interpreti rileggono il mito

dello sciopero del sesso come arma di pace. Una commedia grottesca e attualissima, che interroga il pubblico: cosa può fermare la guerra?

Domenica 10 maggio, poi, appuntamento a Badia Polesine alle 21.15, con il laboratorio di ViviRovigo "Il Teatro siamo noi - Ragazzi", presenta "Sogno di una notte di mezza esta-

te". Il classico di Shakespeare, con la regia di Matteo Campagnol e 13 giovani talenti, viene catapultato in una discoteca anni '80, tra luci al neon e laser. Un mix di colori e ritmo contemporaneo per dimostrare che il teatro classico sa ancora far vibrare l'immaginazione.

E.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA